



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CBRI070008

IST. OMNICOMPRESIVO

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

L'Istituto comprende due comuni ubicati in collina, non lontano dalla costa e al confine con l'Abruzzo. Il territorio offre delle opportunità sia a livello economico che sociale e manifesta una grande disponibilità ad interagire con la scuola. La rete di relazioni tessuta dall'Istituto con le aziende e le associazioni del territorio è ricca e la sinergia con gli Enti locali molto costruttiva. In generale il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio e riflette le caratteristiche del territorio. Quanto al grado di istruzione dei genitori, quasi tutti hanno conseguito la licenza media, molti di loro hanno conseguito il diploma, non mancano casi in cui il livello culturale è più elevato. Poiché il territorio da cui gli alunni provengono è ubicato tra due distretti industriali, molti dei genitori sono occupati in qualità di operai nei siti produttivi; altri sono impiegati nel settore terziario; non mancano liberi professionisti; pochi sono i commercianti. Una significativa percentuale di madri è casalinga. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è di circa l'8% della popolazione scolastica, con diversi gradi di alfabetizzazione. Le famiglie in genere sono attente ed interessate al percorso scolastico dei figli, rispondono con partecipazione alle sollecitazioni dell'Istituzione scolastica, desiderano essere coinvolte.

VINCOLI

La provenienza socio-economica degli alunni non è omogenea nei diversi ordini di scuola che costituiscono l'Istituto Omnicomprensivo.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia si colloca al centro di un territorio nevralgico sia dal punto di vista morfologico che economico. Costituito da due diverse realtà locali, ovvero Montenero di Bisaccia e Mafalda, l'Istituto raggruppa una popolazione scolastica eterogenea dal punto di vista delle tradizioni e culturale. Inoltre i due paesi sono stati accomunati, nell'ultimo decennio, da un importante flusso migratorio, che ha reso la popolazione preesistente più composita e multietnica e ha limitato in qualche modo il decremento demografico. Montenero e Mafalda sono realtà vive durante tutto l'anno, grazie alle Pro-Loco e altre associazioni, che sostengono numerose attività legate alle tradizioni e coinvolgono spesso anche la scuola. Tutti e due i paesi si collocano in un territorio che si pone tra la collina e il mare, a pochi chilometri dall'Abruzzo e non lontano da centri urbani con importanti nuclei industriali, come Termoli, Vasto, San Salvo; ciò ha comportato una certa resistenza a spostarsi dal proprio paese di residenza e ha favorito la pratica del pendolarismo. Nel territorio circostante sono presenti biblioteche e varie associazioni culturali e sportive, agenzie formative, imprese, servizi vari con cui la scuola ha instaurato rapporti di collaborazione. La Scuola ha instaurato buoni rapporti con le Amministrazioni Comunali che hanno risposto in maniera sempre positiva e fattiva alle istanze presentate.

VINCOLI

Dal momento che le associazioni culturali impegnano soprattutto persone adulte, l'analisi del contesto territoriale evidenzia una limitata offerta di spazi e luoghi di aggregazione e di socializzazione per gli adolescenti ed i giovani. E' necessario, quindi, che la scuola promuova azioni orientate alla convivenza, all'accettazione della diversità e dell'inclusione dell'altro e attui una progettualità che valorizzi la persona e prevenga e/o limiti situazioni di disagio psicosociale e relazionale, una delle cause del fenomeno della dispersione scolastica. La rete dei trasporti pubblici con i paesi del circondario è fortemente limitata ed ha subito importanti tagli con il trascorrere del tempo, per cui Montenero non è facilmente raggiungibile. Questo fattore penalizza fortemente l'Istituto Professionale, tanto che molti studenti dei paesi limitrofi, interessati alla scuola in fase di orientamento, non si iscrivono per l'impossibilità di raggiungerla quotidianamente. Il contributo da parte della Provincia per l'Istituto Professionale è piuttosto limitato, viste le esigue risorse di cui l'Ente dispone.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Gli edifici, pur non essendo recenti, si presentano in generale adeguati alla popolazione scolastica. La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria sono state recentemente ristrutturate. Nel Comune di Mafalda è ultimato il nuovo polo scolastico, dotato di laboratori, biblioteca e palestra. Tutti gli alunni del primo ciclo possono fruire del servizio di trasporto pubblico messo a disposizione dai Comuni di pertinenza. Le scuole primaria e secondaria di primo grado di Montenero sono dotate di palestre, che vanno attrezzandosi grazie alla partecipazione a progetti sportivi ministeriali e del CONI. Gli studenti dell'IPSIA, a seguito di un accordo con il comune, svolgono attività motoria presso il palazzetto dello sport, che raggiungono con lo scuolabus. Quanto alle attrezzature, nella scuola sec. di I grado di Montenero ogni classe dispone di LIM, è stata rinnovata l'aula di informatica, una cl@sse2.0, laboratorio artistico-espressivo. L'istituto IPSIA è dotato dei laboratori necessari all'offerta formativa in via di rinnovamento informatica, misure, elettrotecnica, chimica. L'infrastruttura tecnologica e le attrezzature sono state potenziate grazie ai finanziamenti Pon, con LIM nella Scuola primaria di Montenero e un laboratorio mobile all'IPSIA. Tutti i plessi sono facilmente accessibili.

VINCOLI

Quanto alla mobilità, il Comune di Montenero non è ben servito dalla rete dei trasporti pubblici regionali e ciò penalizza in maniera significativa l'IPSIA che, pur essendo l'unico istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato del basso Molise, riceve poche iscrizioni dai paesi limitrofi per mancanza di collegamenti adeguati.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

Nelle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado vi è una buona stabilità grazie alla presenza di docenti a tempo indeterminato residenti in loco o in paesi limitrofi. Il personale docente più stabile, appartenendo alle fasce di età più elevate, si caratterizza per competenze professionali consolidate ed esperienza, che costituiscono una ricchezza per tutti gli alunni e per i colleghi più giovani. La Scuola Secondaria di I grado di Montenero sperimenta la cl@ssi2.0 dal 2009, per cui alcuni docenti hanno acquisito competenze informatiche e adottano metodologie nuove con le ICT. Una buona parte dei docenti possiede certificazioni linguistiche e informatiche. La scuola è spesso scelta come sede provvisoria di docenti neo-assunti per l'anno di prova ed ospita diversi tirocinanti: ciò implica la presenza di una componente docente di giovane età, aperta all'innovazione e alla sperimentazione, fortemente motivata. In generale i docenti, soprattutto nel primo ciclo, si mostrano aperti al confronto e al cambiamento e desiderosi di formarsi in servizio.

VINCOLI

Il numero dei docenti a tempo determinato è più elevato rispetto ai benchmark, soprattutto presso l'Istituto Professionale, che si caratterizza per la frammentazione delle cattedre, in quanto ha un solo corso. Tale anomalia è dovuta alla posizione decentrata del paese di Montenero, al confine con l'Abruzzo, rispetto ai maggiori centri della regione e al fatto che è servito male dal trasporto pubblico.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità Riduzione della dispersione	Traguardo Riduzione del numero di abbandoni e di trasferimenti rispetto all'a.s. 2014/2015
--	--

Attività svolte

La didattica laboratoriale coinvolge gli alunni e li rende soggetti attivi nel percorso di formazione, favorendo l'acquisizione degli apprendimenti e lo sviluppo delle competenze. È una preziosa alleata, dunque, nella lotta contro la dispersione scolastica e la perdita di motivazione da parte degli alunni. Per questo motivo, nella varietà dell'offerta formativa della nostra scuola trova spazio anche questa modalità di insegnamento in tutti gli ordini di scuola.

In particolare, però, i laboratori dell'Ipsia ospitano molteplici attività ed iniziative che preparano gli studenti a svolgere compiti reali: nel corso del tempo, alla preparazione in tutte le sue fasi di sfilate di moda, si sono alternate attività dell'indirizzo di Manutenzione e assistenza tecnica (che vedono anche l'impiego di strumenti modernissimi come il braccio robotico Cobotta), in cui gli alunni si cimentano in attività che davvero potranno trovarsi a svolgere una volta diplomati. È il caso, per esempio, del progetto di Illuminazione dell'anfiteatro di Larino, realizzato in collaborazione con l'Ipsia di Campobasso e per il quale l'Usr Molise è stato recentemente premiato (<https://quotidianomolise.com/progetto-per-illuminare-lanfiteatro-di-larino-premio-per-lusr-molise/>). Il successo di questo tipo di didattica è dimostrato dalle cifre relative all'inserimento nel mondo del lavoro dei diplomati dell'Ipsia.

Risultati

Un Istituto Omnicomprensivo sa che l'orientamento è un'attività continua e destinata a durare anche al di là del percorso scolastico, in un mondo che ha bisogno di una formazione continua, di competenze variegata e di flessibilità per rispondere alle sfide di una realtà sempre più veloce e complessa. Per questo accompagna gli alunni nel percorso di orientamento in tutti i gradi e prepara gli alunni della secondaria di II grado all'inserimento nel mondo del lavoro. La scuola secondaria di II grado, in particolare, ha il compito di formare i futuri professionisti fornendo tutte le competenze necessarie, ma deve anche vincere la sfida di evitare la dispersione scolastica e tenere viva la motivazione degli alunni. L'Ipsia può fregiarsi, in tal senso, di più laboratori per la didattica e di numerose attività laboratoriali.

La pratica svolta negli anni di scuola fornisce ai diplomati dell'Ipsia competenze preziose: i diplomati che hanno lavorato già nel primo anno dal conseguimento del lavoro sono, a seconda degli anni, il doppio o il triplo rispetto alla media del Molise e dell'Italia (fino al record nel confronto con il Molise nel 2014). Anche andando a guardare i grafici relativi ai tipi di contratto, si nota subito che si tratta di cifre superiori rispetto alla media, a dimostrazione di un orientamento che ha portato i frutti sperati, con lo sbocco lavorativo presto raggiunto. Anche i dati pubblicati da Eduscopio (<https://eduscopio.it/>) testimoniano cifre positive per quanto riguarda l'occupazione dei diplomati e la coerenza tra il percorso di studi e l'attività intrapresa.

Evidenze

2.4.d.1 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma - Fonte sistema informativo del MIUR

Anno di diploma	CBRI070008	Molise	Italia
2011	35.0	11.8	17.7
2012	18.2	9.4	15.1
2013	22.7	9.0	15.0
2014	46.2	7.1	16.7

2.4.d.3 Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%) - Fonte sistema informativo del MIUR

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2010/11			Diplomati a.s. 2011/12			Diplomati a.s. 2012/13		
	CBRI070008	MOLISE	ITALIA	CBRI070008	MOLISE	ITALIA	CBRI070008	MOLISE	ITALIA
Tempo indeterminato	0.0	19.0	10.7	50.0	24.3	10.0	20.0	17.0	9.6
Tempo determinato	85.7	35.2	31.3	50.0	30.5	37.0	60.0	36.9	37.0
Apprendistato	14.3	13.3	7.5	0.0	7.4	6.0	0.0	9.5	6.0
Collaborazione	0.0	15.7	27.6	0.0	14.8	27.0	20.0	14.5	27.1
Tirocinio	0.0	8.4	16.5	0.0	7.8	11.6	0.0	0.8	0.3
Altro	0.0	8.4	6.3	0.0	15.2	8.4	0.0	16.2	10.7

Tipologia di contratto	Diplomati a.s. 2013/14		
	CBRI070008	MOLISE	ITALIA
Tempo indeterminato	50.0	27.5	32.6
Tempo determinato	16.7	8.7	19.8
Apprendistato	0.0	31.9	19.4
Collaborazione	0.0	2.9	3.5
Tirocinio	33.3	2.9	5.8
Altro	0.0	0.0	0.3

Priorità

Innalzamento delle competenze di base e dei livelli di apprendimento in tutti gli ordini di scuola, in particolare nella Scuola Secondaria di II grado

Traguardo

Diminuzione del numero delle non ammissioni alla classe successiva e delle sospensioni del giudizio rispetto agli esiti dell'a.s. 2014-2015

Attività svolte

L'Istituto Omnicomprensivo ha fatto dell'innalzamento dei risultati scolastici dei propri alunni un obiettivo prioritario. In particolare, si è puntato sul raggiungimento e potenziamento delle competenze di base, cioè di quelle competenze che servono a tutti per realizzarsi e per partecipare attivamente alla vita sociale. La scuola, quindi, ha cercato nei vari gradi di mettere a disposizione degli alunni i saperi fondamentali, articolati nei contenuti e nelle modalità più adeguate per ogni livello di apprendimento.

Per raggiungere questo scopo tanto ambizioso, la scuola si è adoperata con numerose proposte di ampliamento dell'offerta formativa, con progetti curricolari ed extracurricolari e con sperimentazioni didattiche che sono andati a coadiuvare l'attività quotidiana svolta nelle classi. La scuola ha potenziato la dotazione di laboratori, attrezzature informatiche e LIM a sostegno della didattica, ha attivato un corso di formazione per i docenti e incoraggiato la diffusione delle buone pratiche.

Nel corso del triennio, le iniziative specifiche per l'innalzamento delle competenze sono state numerose. Tra le tante, si possono ricordare i progetti mirati fin dalla scuola dell'infanzia ad avvicinare gli alunni per esempio alla lettura (anche grazie al coinvolgimento di membri della famiglia con cui i bambini hanno condiviso esperienze e ricordi) o all'osservazione del mondo circostante; i progetti di potenziamento nella scuola primaria per il recupero di base linguistico e logico-matematico per tutte le classi; nella scuola secondaria di I grado l'attenzione è stata rivolta alla lingua e ai testi, e alle competenze matematiche e scientifiche (per es. Matematicando, Il laboratorio di Archimede); nella scuola di II grado ci si è rivolti non solo alle competenze di base, per esempio potenziando quelle linguistiche, ma anche alle competenze specifiche, come la gestione automatizzata con controllo tramite software, il ricamo e le sfilate di moda.

Consapevoli del fatto che la conoscenza delle lingue straniere e dell'informatica sono ormai imprescindibili per la vita quotidiana, per il lavoro e per lo svago, gli insegnanti dell'Istituto si sono attivati per favorirne l'apprendimento, proponendo corsi di alfabetizzazione, attività di coding, certificazioni, occasioni per approfondire la conoscenza. Inoltre, nella logica di promuovere la conoscenza diretta del territorio e l'apprendimento attraverso l'esperienza concreta, la Scuola favorisce le uscite didattiche, le visite guidate ed i viaggi d'istruzione, legati ai percorsi di studio e alle unità di apprendimento multidisciplinari svolti in classe, visite aziendali legate alle attività di alternanza scuola-lavoro, partecipazione a spettacoli teatrali, mostre e ogni altra iniziativa che possa avere una ricaduta positiva in termini di crescita personale e negli apprendimenti.

Risultati

L'istituto si era prefissato dei traguardi ambiziosi: raggiungere la diminuzione del numero di studenti non ammessi alla classe successiva (o con sospensione del giudizio) e di studenti che abbandonano.

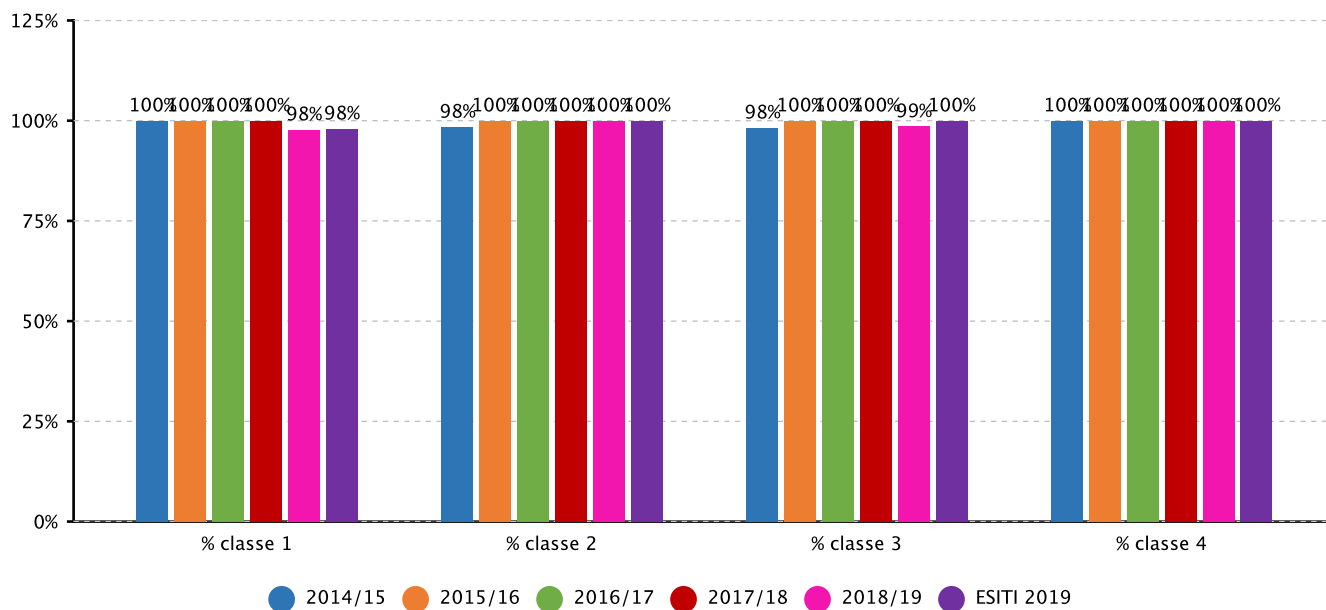
L'analisi dei grafici elaborati dal sistema informativo del Miur mostra un quadro che, ovviamente, tiene conto del vissuto delle classi anno per anno, che non può ridursi ad una progressione costante, ma è soggetto alle innumerevoli variabili apportate dai componenti della vita scolastica; nell'insieme, però, sembra possibile riscontrare un andamento positivo nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, con un aumento degli studenti ammessi alla classe successiva.

Anche per la scuola secondaria di secondo grado una lettura attenta dei grafici dimostra che la variabilità nel corso degli anni deve tener conto delle difficoltà legate agli anni di passaggio: il primo, in cui gli alunni vivono un cambiamento significativo nel passaggio tra l'istruzione di primo e secondo grado, e il terzo anno, ugualmente considerevole dal punto di vista degli apprendimenti.

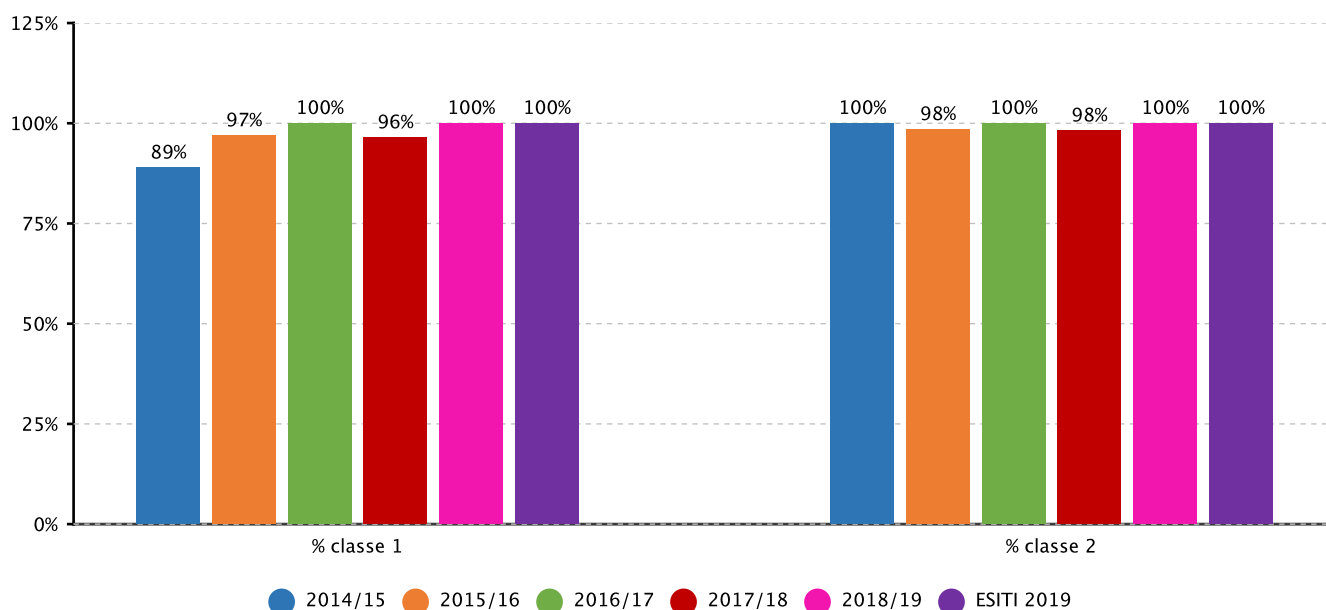
Per quanto riguarda le sospensioni di giudizio, i dati raccolti dal MIUR confermano il trend positivo dell'IPSIA: fatta eccezione per una sola classe nell'anno scolastico 2018/19, le percentuali di alunni per i quali è stata necessaria una sospensione del giudizio è diminuita in tutte le classi.

Evidenze

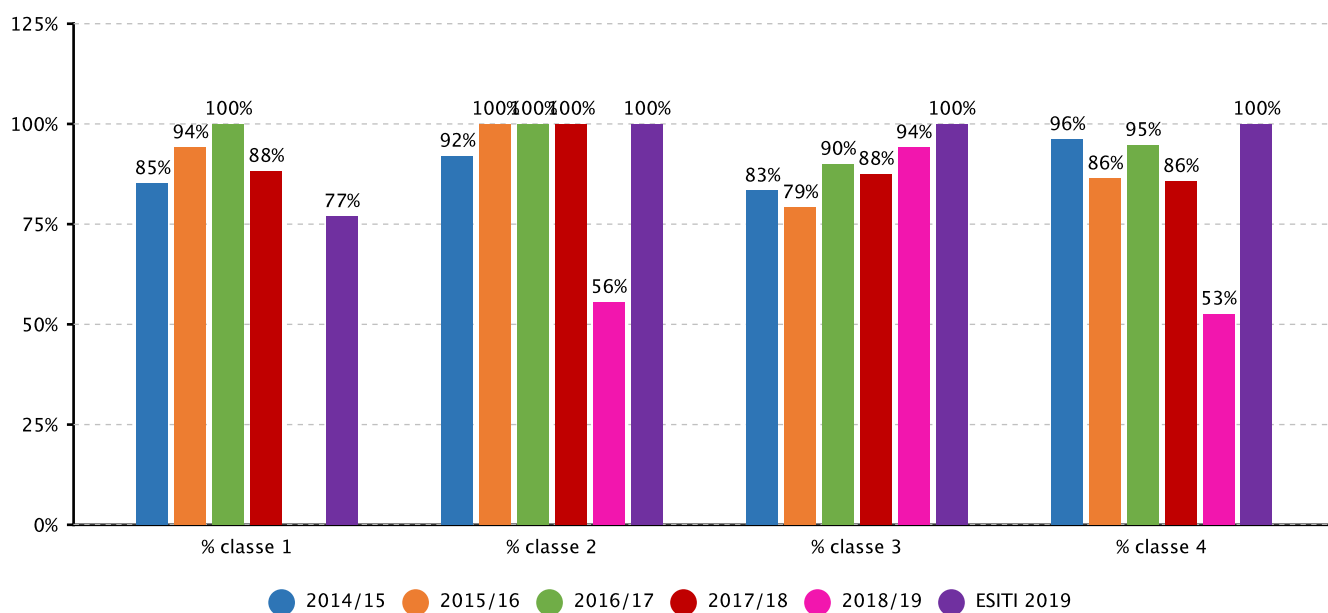
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



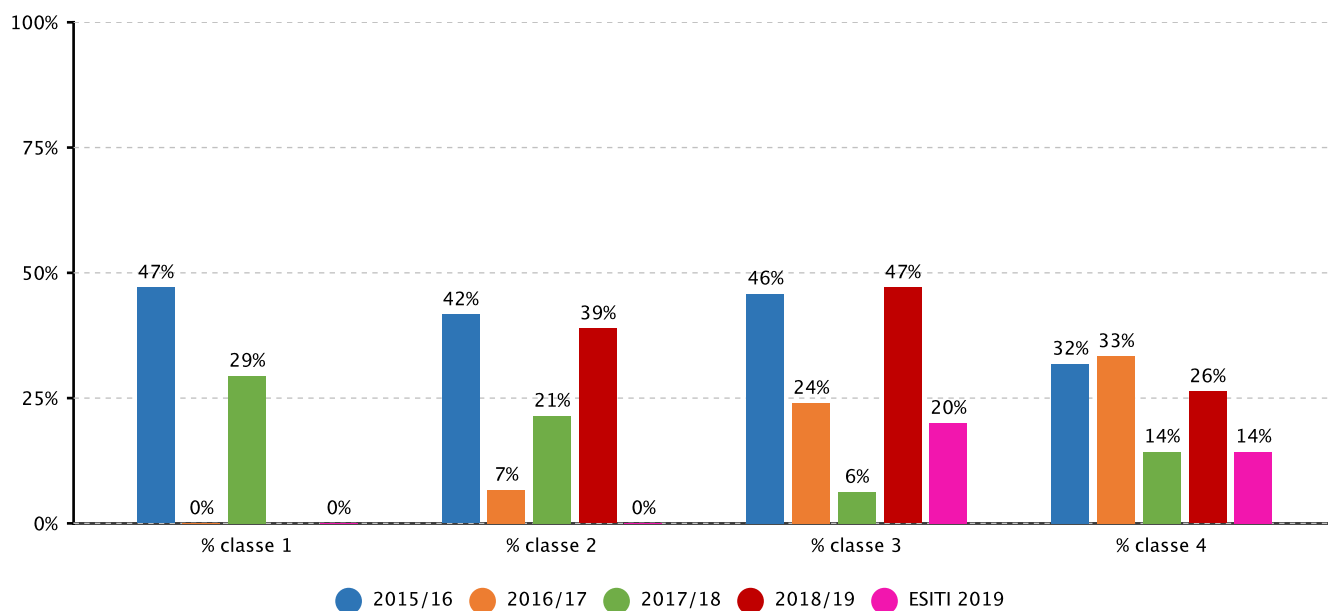
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



Priorità

Riduzione della dispersione

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e di trasferimenti rispetto all'a.s. 2014/2015

Attività svolte

Il successo scolastico deve essere una priorità della comunità: studenti non motivati o che non trovano gratificazione nelle attività scolastiche possono essere più facilmente esposti ai fenomeni dell'abbandono e della dispersione scolastica e questi possono sfociare a loro volta in difficoltà nell'inserimento sociale e lavorativo. L'Istituto Omnicomprensivo di Montenero di Bisaccia, perciò, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, ha attivato varie strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione: consapevole del ruolo dell'approccio didattico nell'incentivare la partecipazione degli studenti, nell'a.s.

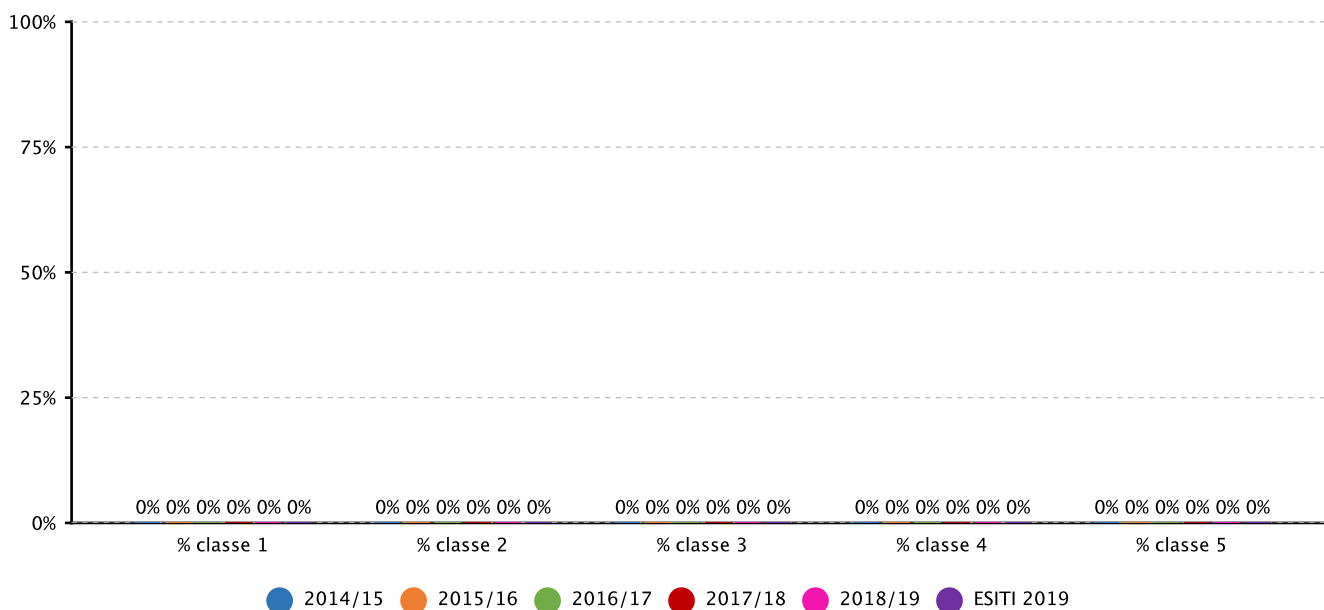
2017-18, la scuola ha attivato il corso “LIM e innovazione degli ambienti di apprendimento” rivolto ai docenti, per favorire l’uso delle TIC in classe. Per sostenere l’acquisizione degli apprendimenti, inoltre, i docenti possono decidere di ricorrere al recupero in itinere o anche alla pausa didattica.

Risultati

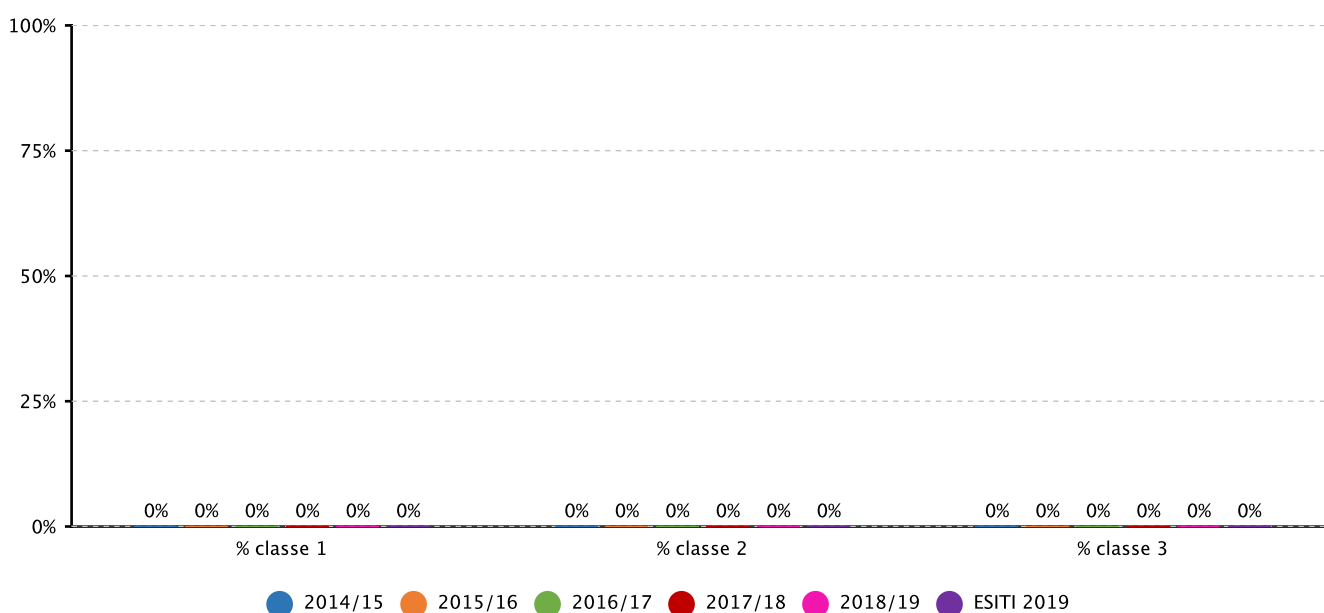
Guardando ai dati forniti dal MIUR, dall’a.s. 2014-15 non si registrano abbandoni in corso d’anno nella scuola di I grado; nella secondaria di II grado le percentuali sono basse e per varie classi e anni sono pari allo 0%. Rispetto alla percentuale più alta, registrata nell’a.s. 2016-17, il numero di abbandoni in corso d’anno è diminuito, segno di una vita scolastica soddisfacente e gratificante, e di un sistema di apprendimento di cui i ragazzi vedono i frutti. Un confronto con le percentuali di alunni trasferiti in entrata all’Ipsia in corso d’anno dimostra che queste ultime percentuali, pur rimanendo cifre contenute, sono più alte delle percentuali di abbandoni e trasferimenti in uscita.

Evidenze

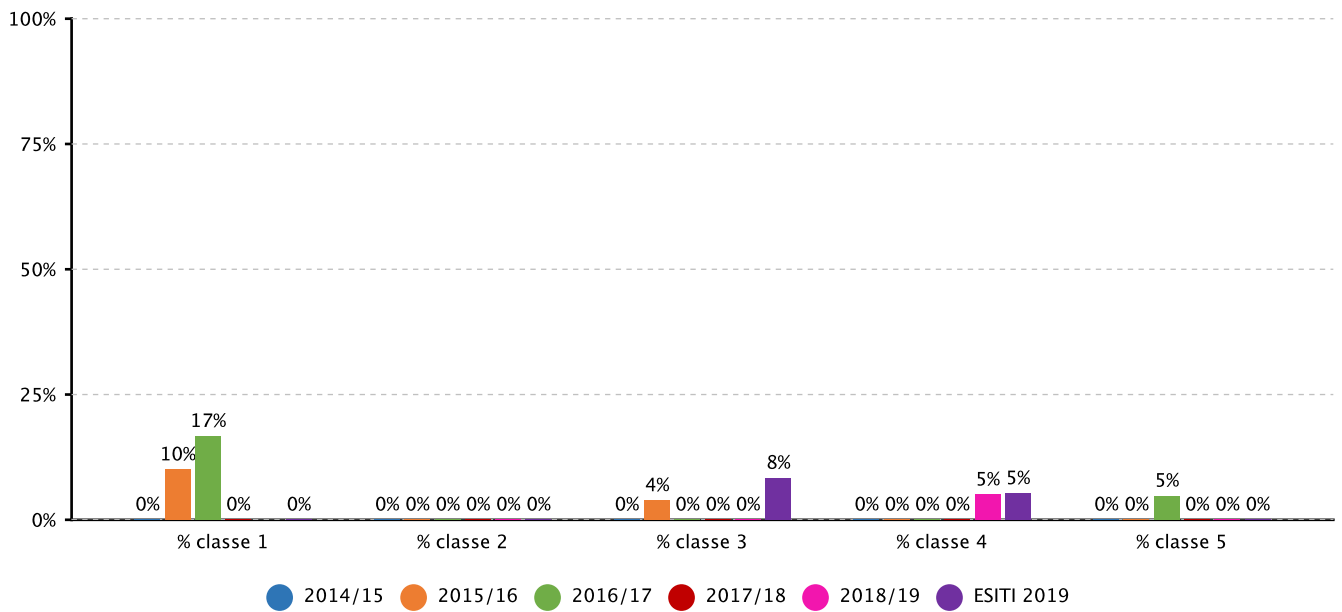
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR



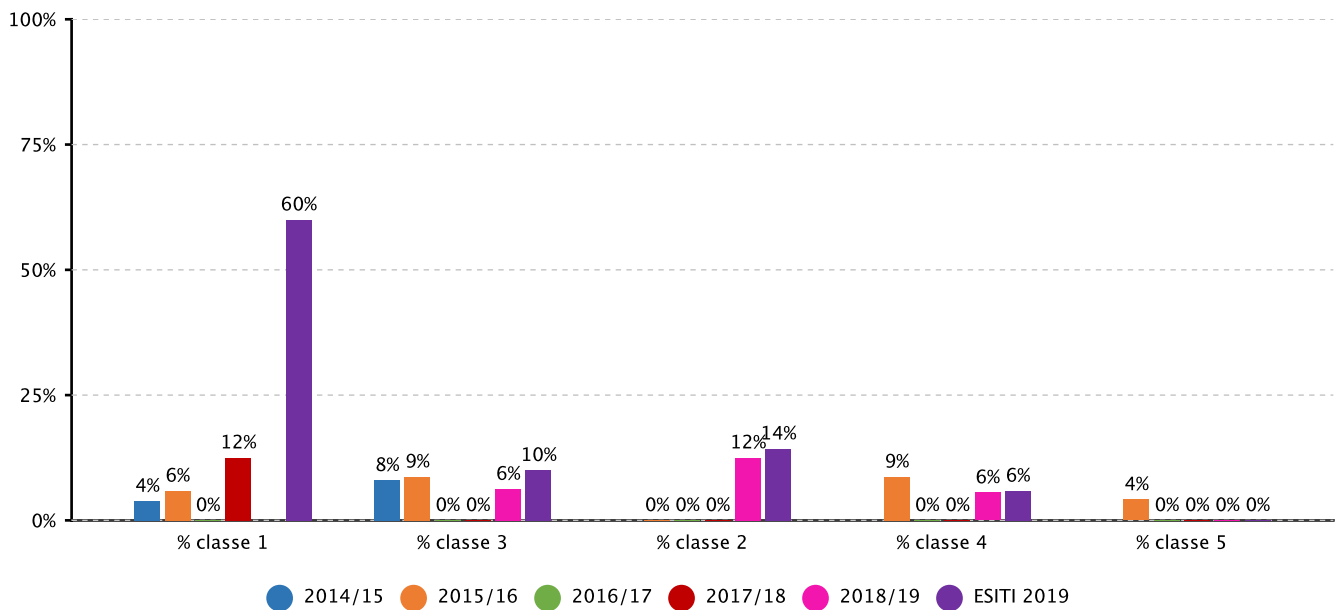
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



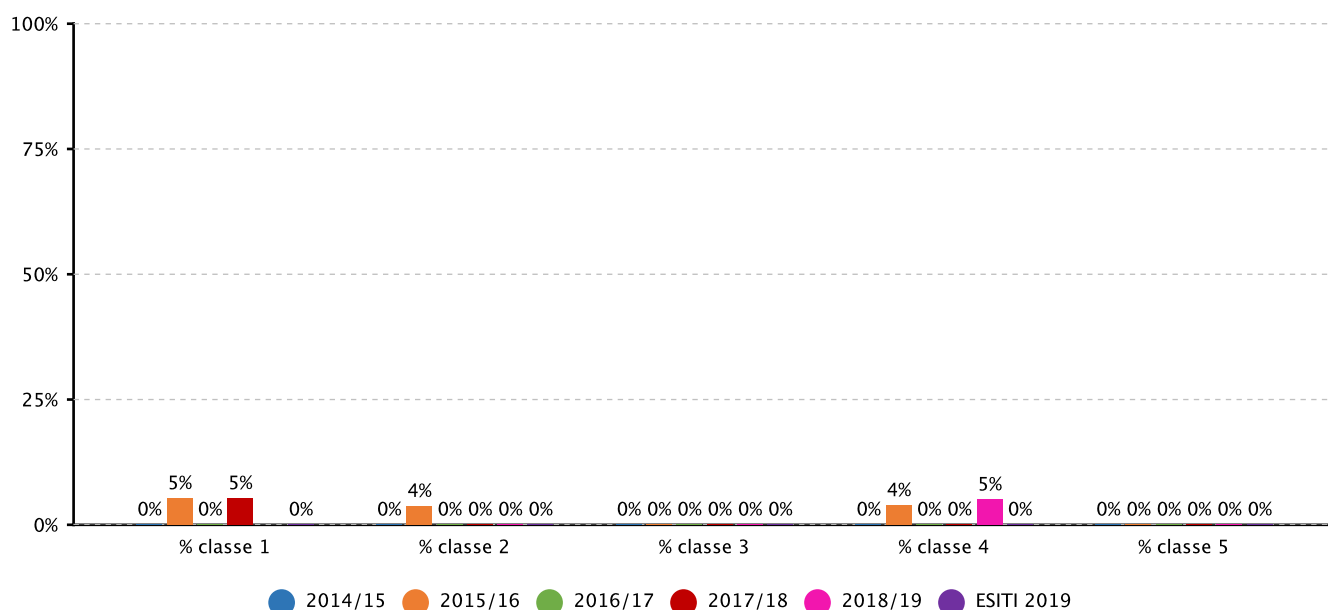
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR



❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della variabilità fra le classi.

Traguardo

Avvicinamento ai valori regionali o allineamento di tutte le classi parallele rispetto agli esiti delle prove.

Attività svolte

L'istituto Omnicomprensivo ha a cuore i risultati dei propri alunni guardando alla futura inclusione; per favorire il conseguimento di adeguate competenze di alfabetizzazione a tutto tondo, da quella linguistica, a quella matematica a quella digitale, la scuola si è posta come obiettivo il potenziamento delle competenze di base, avvalendosi della didattica curricolare e dell'ampliamento dell'offerta formativa, della formazione dei docenti, dell'implementazione delle dotazioni informatiche e laboratoriali per raggiungere il traguardo. Uno degli strumenti di cui disponiamo per valutare le competenze in Italiano e Matematica sono le rilevazioni dell'Invalsi, alle quali gli alunni vengono preparati durante gli anni attraverso le attività giornaliera, anche avvalendosi delle simulazioni al computer. Essendo consapevoli del fatto che le competenze si sviluppano lavorando quotidianamente nel corso degli anni, abbiamo cercato di ridurre la varianza tra le classi e monitorare i risultati somministrando prove comuni per classi parallele.

Risultati

Nelle prove nazionali, come si evince dai grafici che rappresentano l'andamento complessivo delle prove di Italiano e Matematica, la nostra scuola ha fatto registrare generalmente risultati in linea con la media nazionale; con una normale oscillazione di anno in anno, i risultati si sono mantenuti sempre prossimi ai risultati del Molise, del Sud Italia e dell'Italia in generale, riportando anche punteggi migliori rispetto alla media nazionale. Vale un'analogha constatazione anche per le prove di italiano e matematica nella secondaria di primo grado, in cui, fatta salva la normale oscillazione annua, i punteggi della scuola si mantengono prossimi alle medie e, a seconda degli anni, risultano anche superiori. Per quanto riguarda l'Ipsia bisogna sottolineare il miglioramento registrato dopo l'anno scolastico 16/17, con una serie di risultati più vicini ai risultati regionali e, soprattutto, un costante miglioramento rispetto ai risultati riportati dai dati del MIUR per l'a.s. 2015/16.

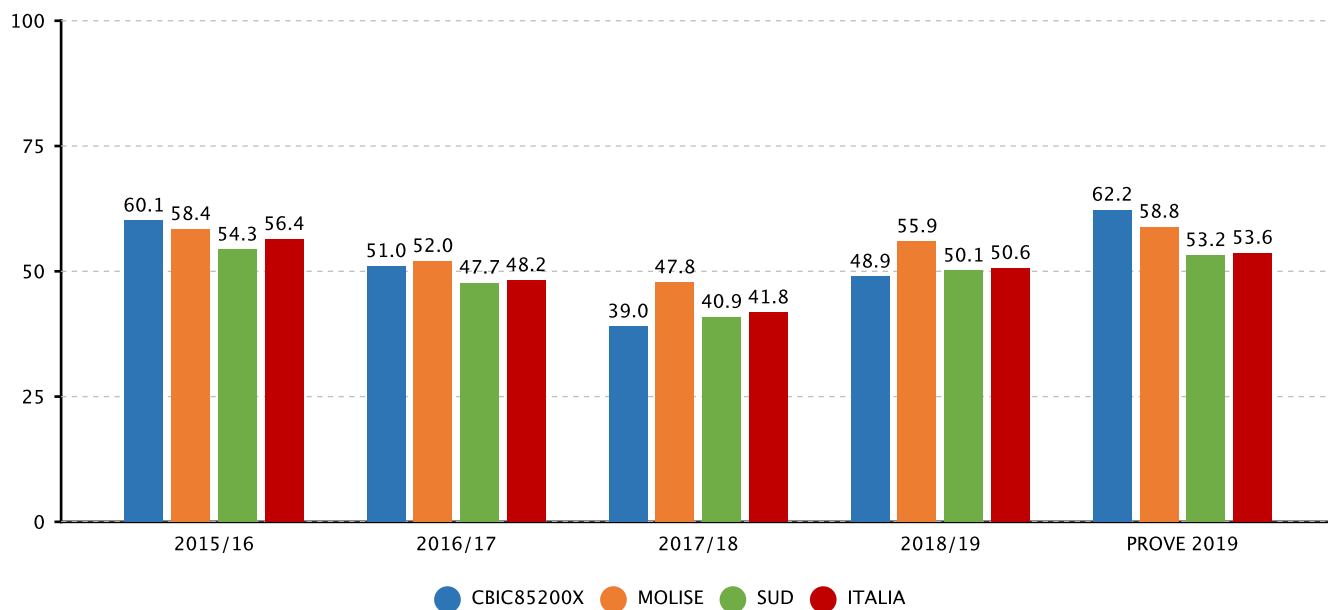
Per quanto riguarda la collocazione degli alunni nelle fasce risultanti dalle prove standardizzate nazionali, emerge dai grafici che nell'a.s. 15/16 e 16/17 nelle prove di Italiano della primaria gli alunni della classe seconda collocati nelle fasce più alte (5, 4 e 3) sono in percentuale maggiore rispetto al Molise, al Sud e all'Italia. In matematica si nota che l'insieme degli alunni di fascia 3, 4 e 5 nelle seconde risulta sempre prossimo ai risultati del Molise e superiore alle medie del Sud e dell'Italia nel periodo compreso tra l'a.s. 15-16 e 18-19.

Per quanto riguarda la secondaria di I grado, si nota che il cammino di preparazione degli alunni ha condotto la scuola ad avere per la prova di Italiano nell'ultimo anno rappresentato nel grafico (17/18), una somma degli alunni di fascia 3, 4 e 5, allineata al Molise e che supera la cifra raggiunta nel Sud e nella media Italiana.

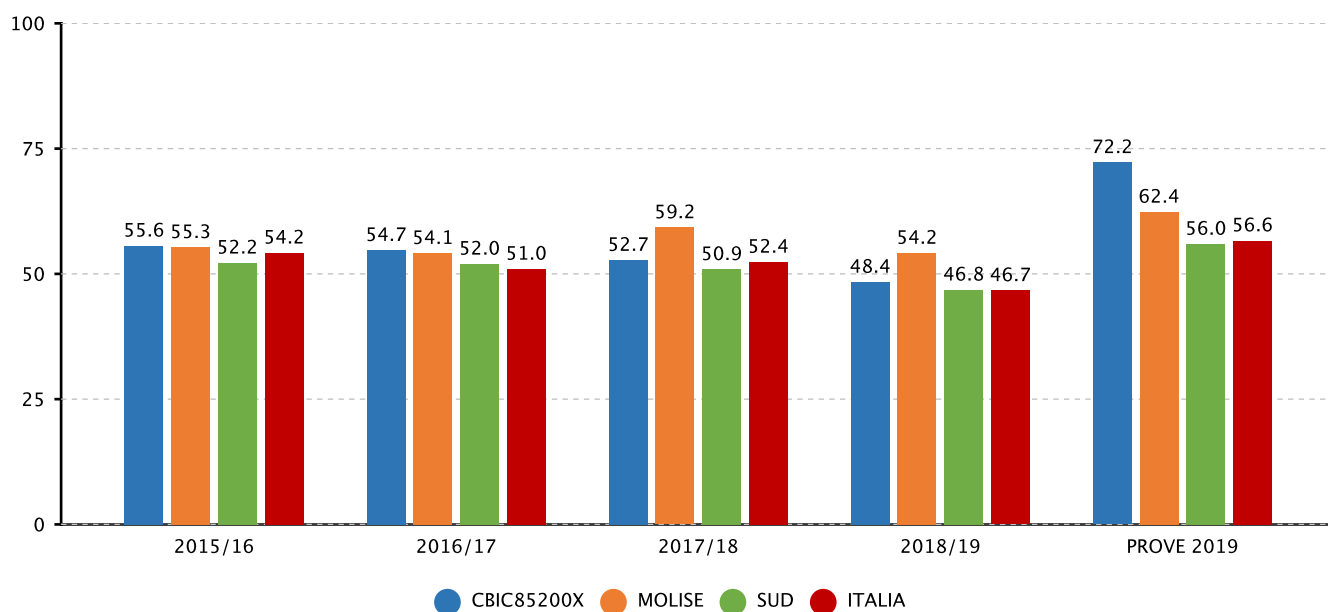
L'Ipsia fa registrare un miglioramento nel triennio dal 2015-16 al 17-18 in Italiano, con una diminuzione degli alunni di prima fascia e la ricomparsa di tutte le 5 fasce.

Evidenze

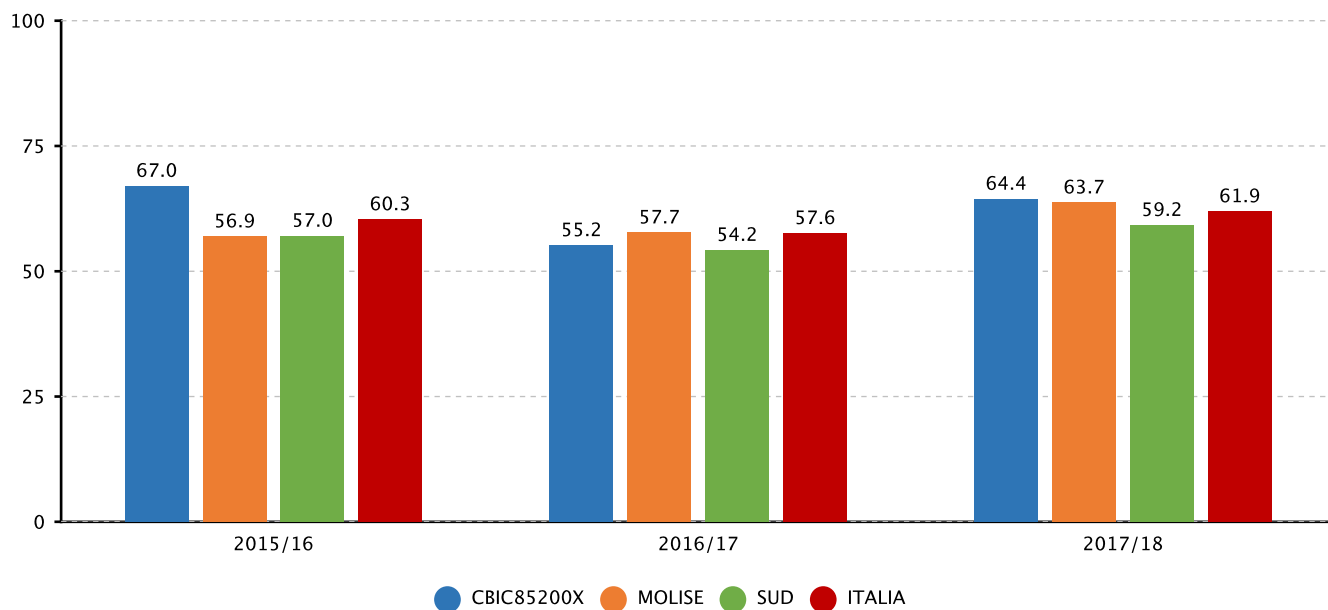
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



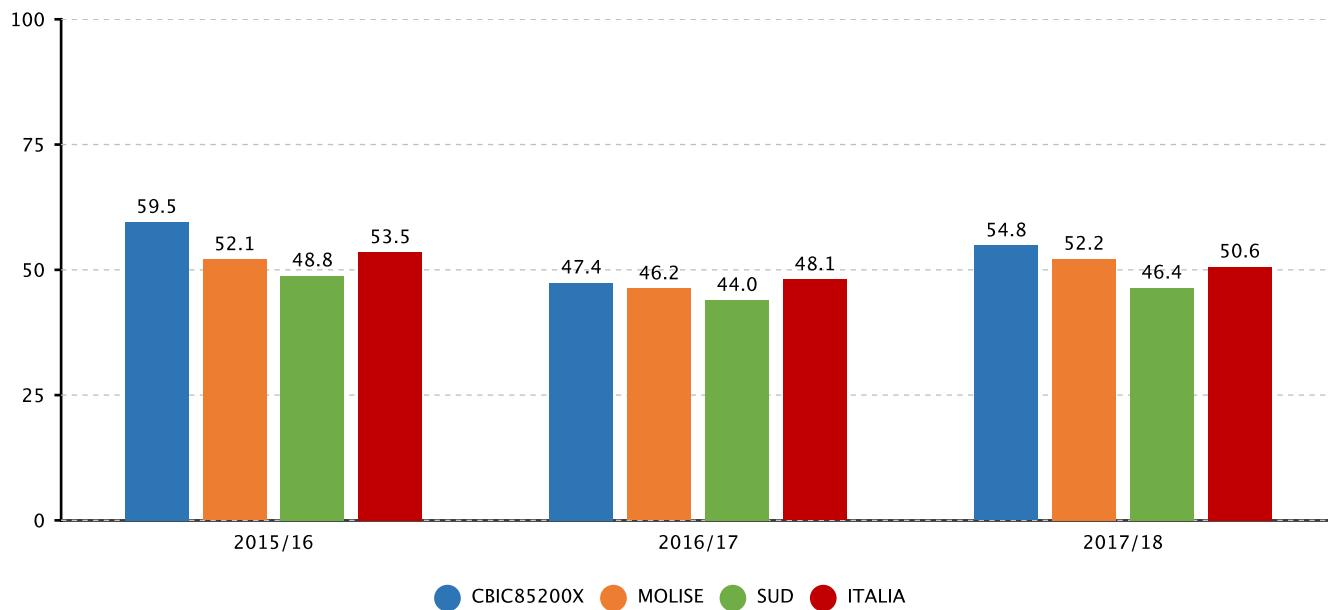
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



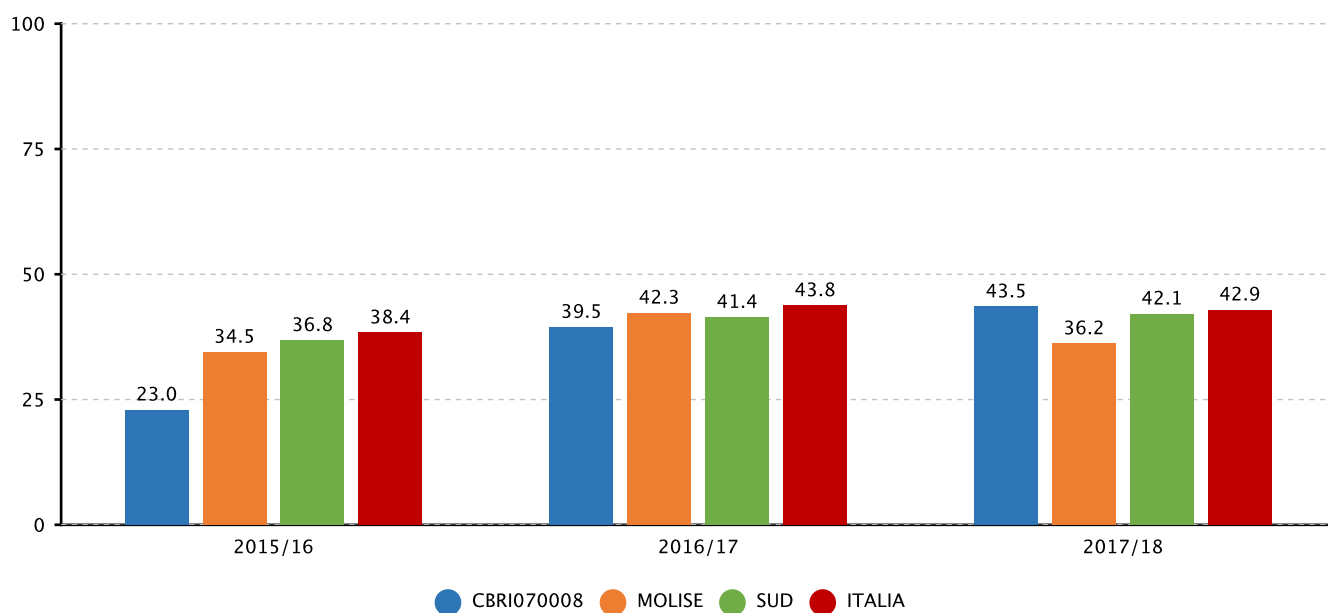
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



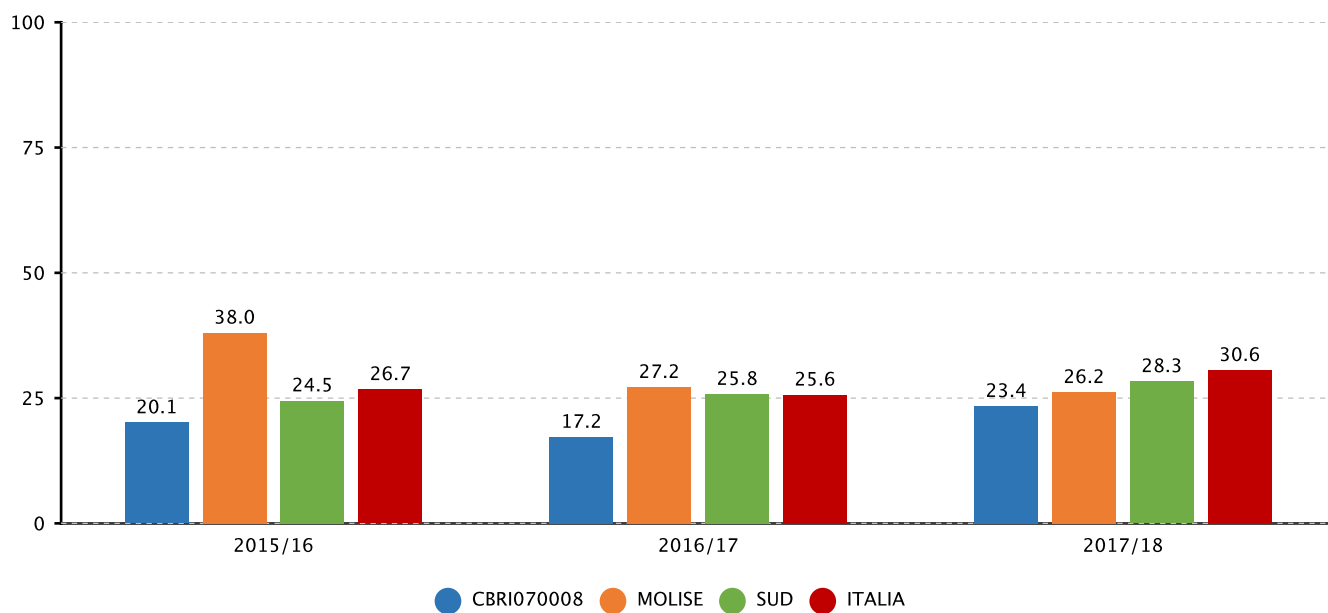
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



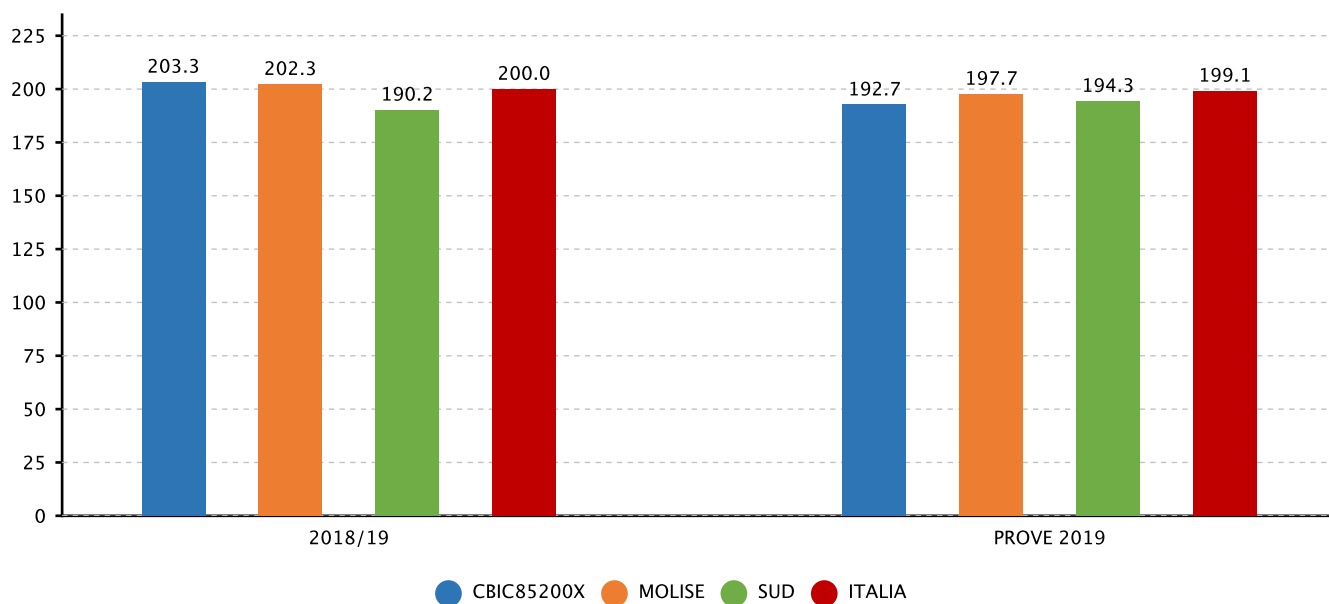
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



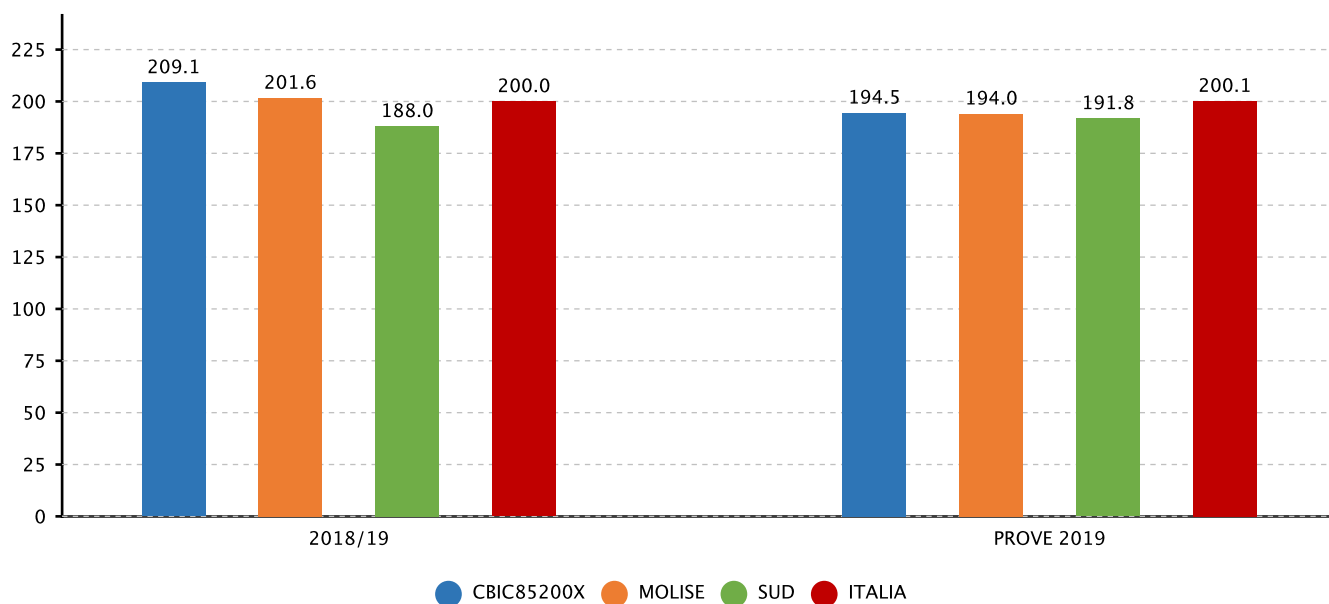
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



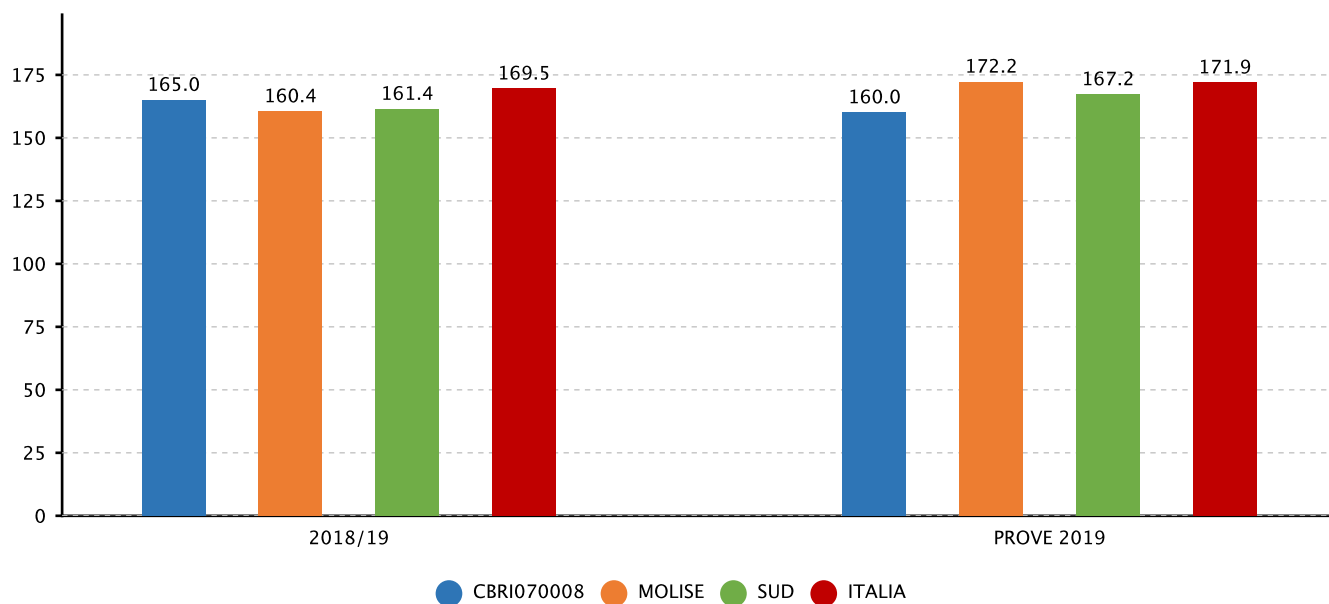
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



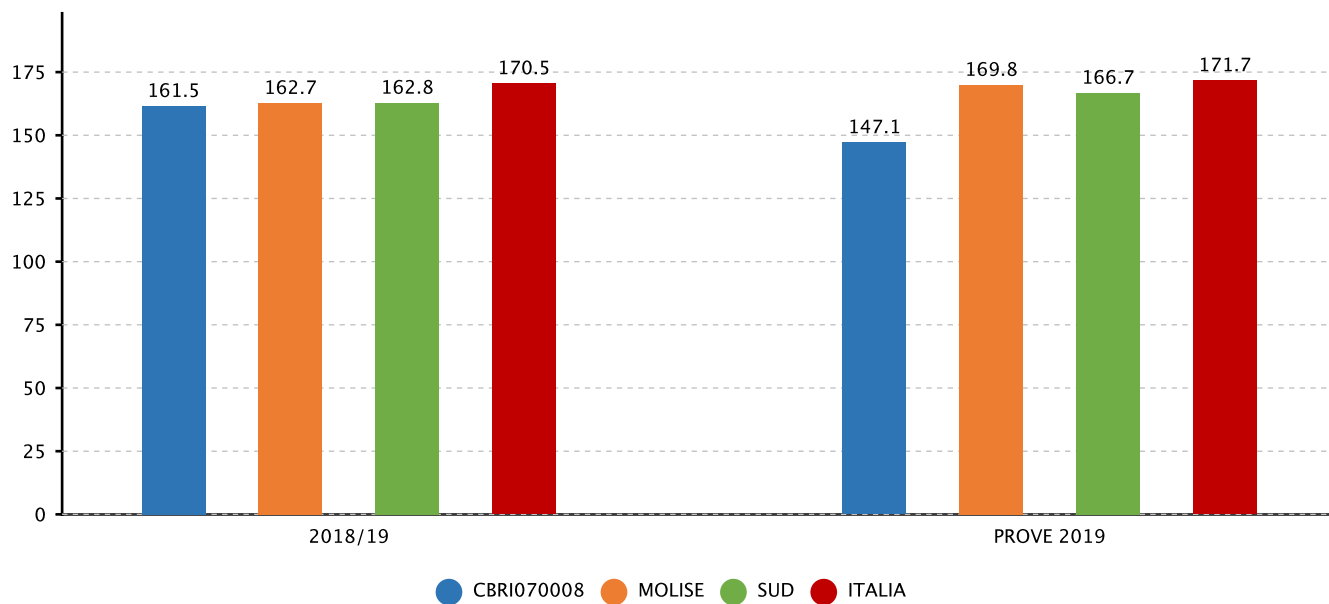
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



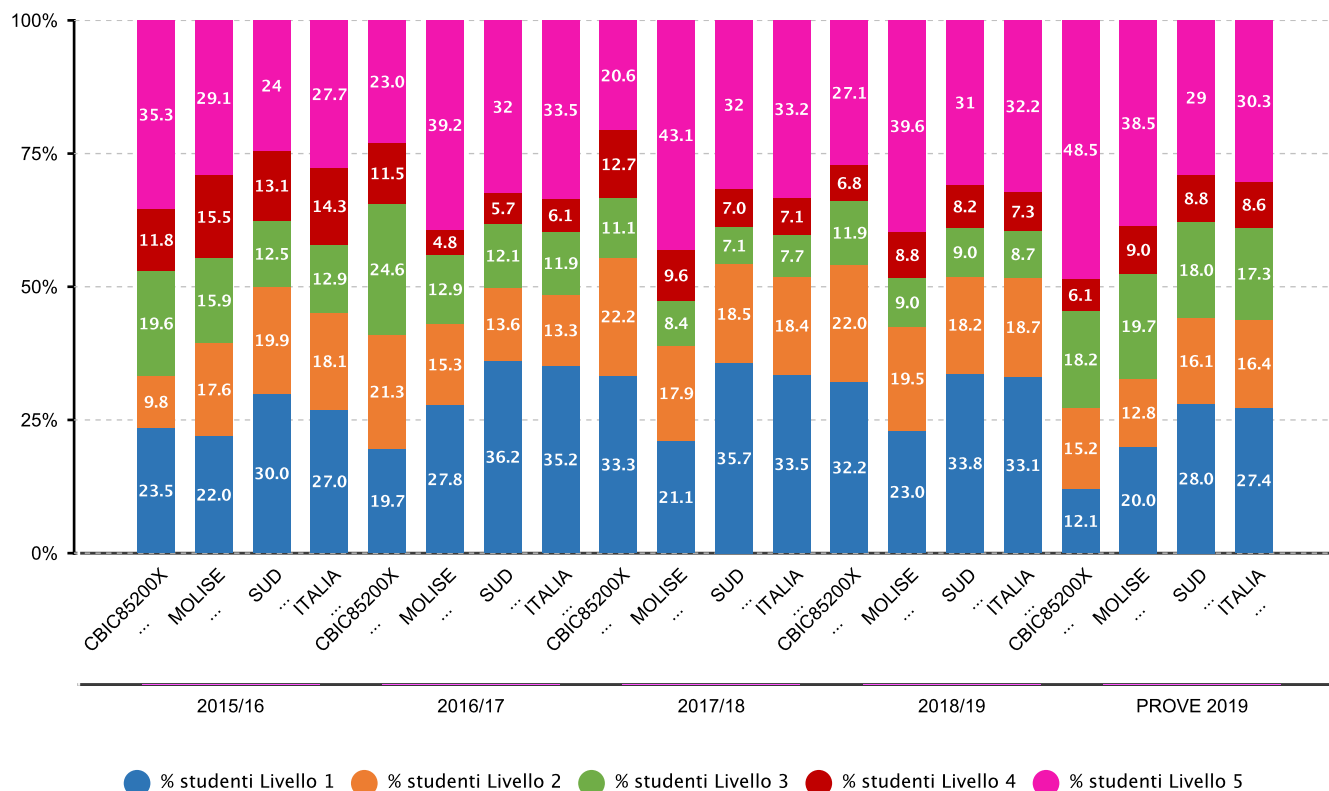
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI



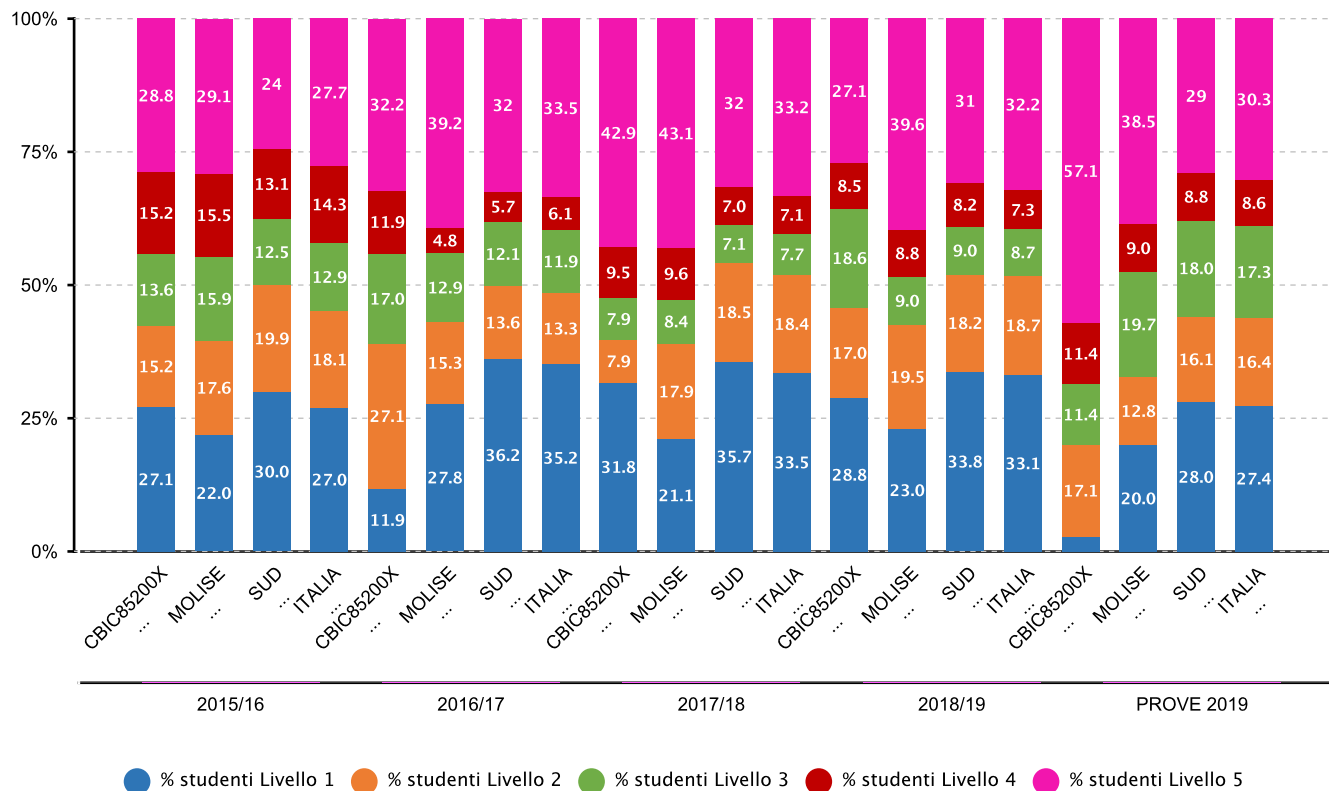
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



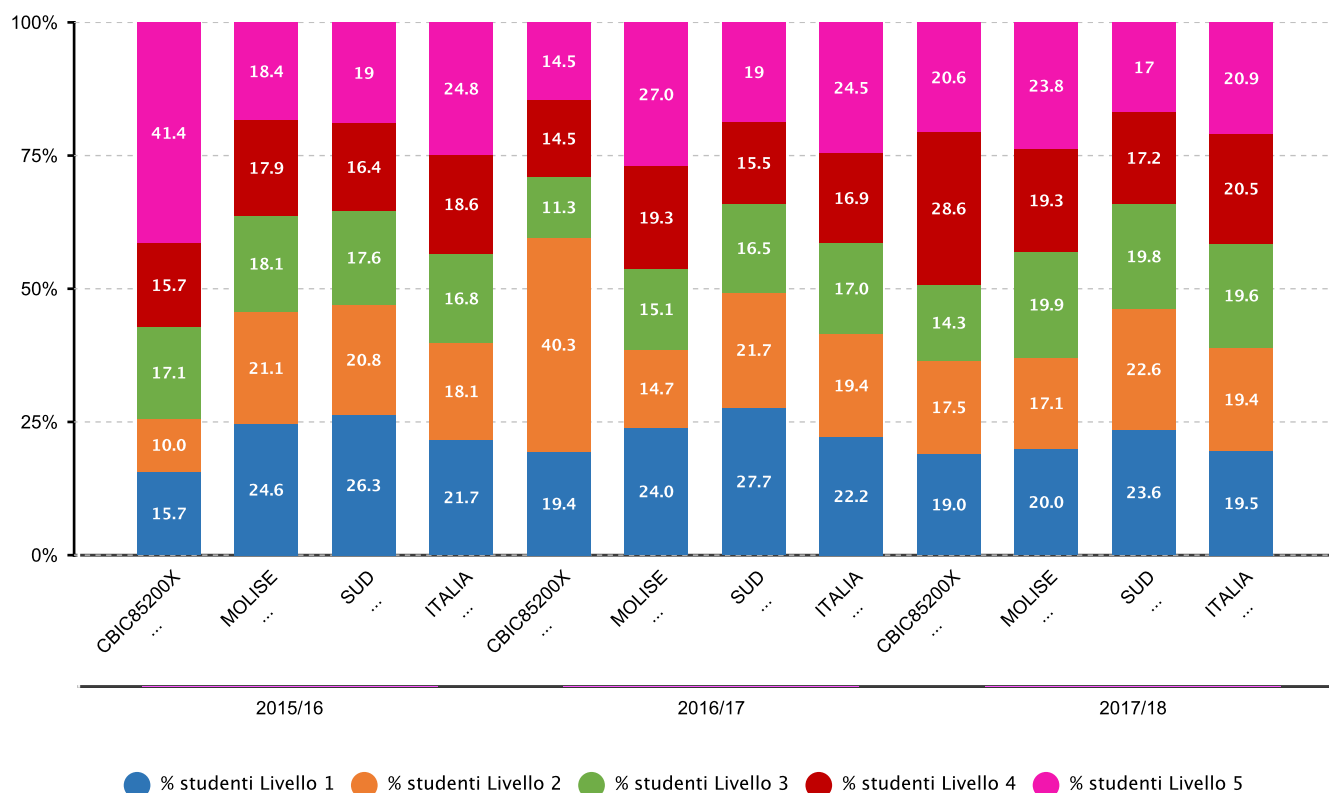
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI



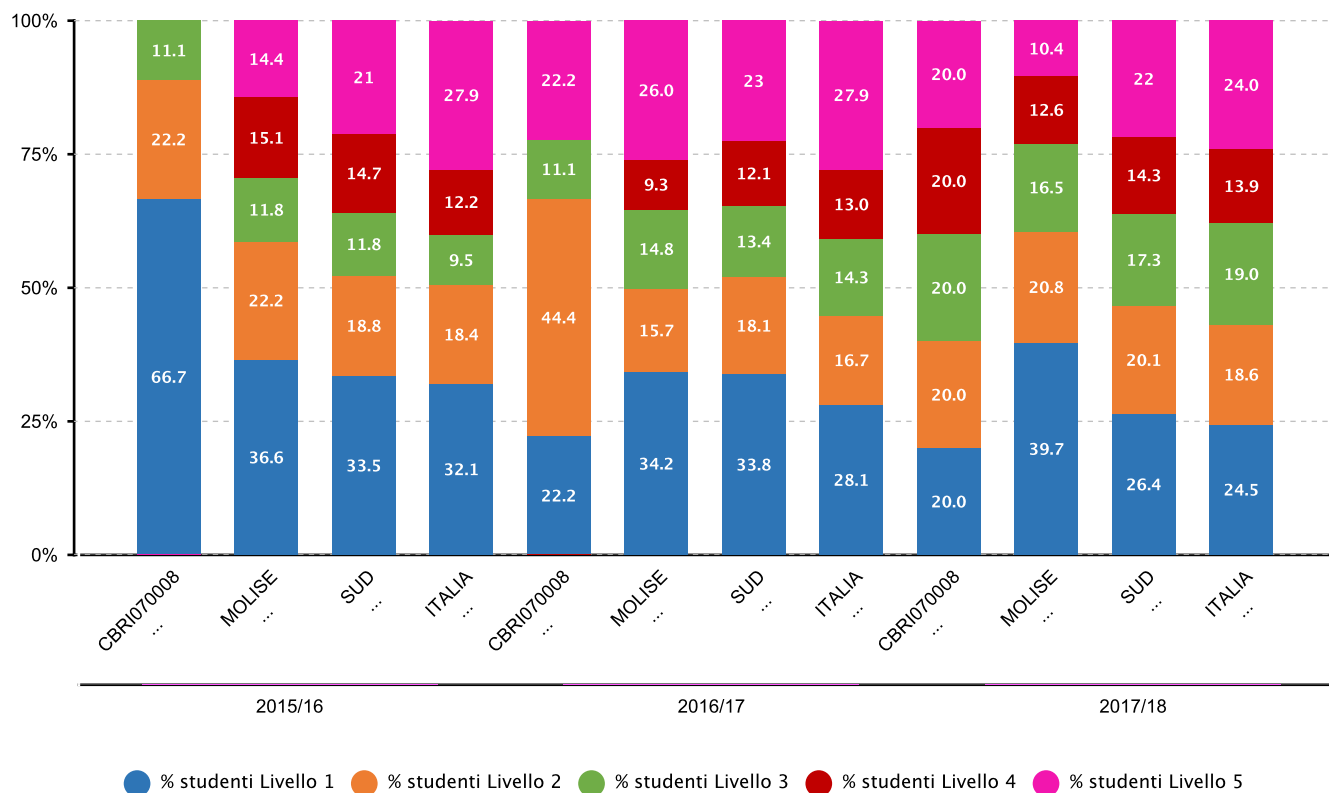
2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI



Priorità

Innalzamento delle competenze in matematica

Traguardo

Aumento del numero di alunni con livelli superiori a 2 in matematica

Attività svolte

Per innalzare le competenze degli alunni, sono stati proposti agli alunni il coding, la robotica, la partecipazione a giochi matematici e le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione sono state integrate nell'agire didattico quotidiano. L'offerta formativa si è potuta giovare anche di corsi come Codificando, Il laboratorio di Archimede, corsi di recupero e attività che avevano l'obiettivo di fornire agli alunni strumenti per avviare e consolidare le competenze di base. La scuola primaria ha partecipato anche ad un Pon per innalzare le competenze in matematica.

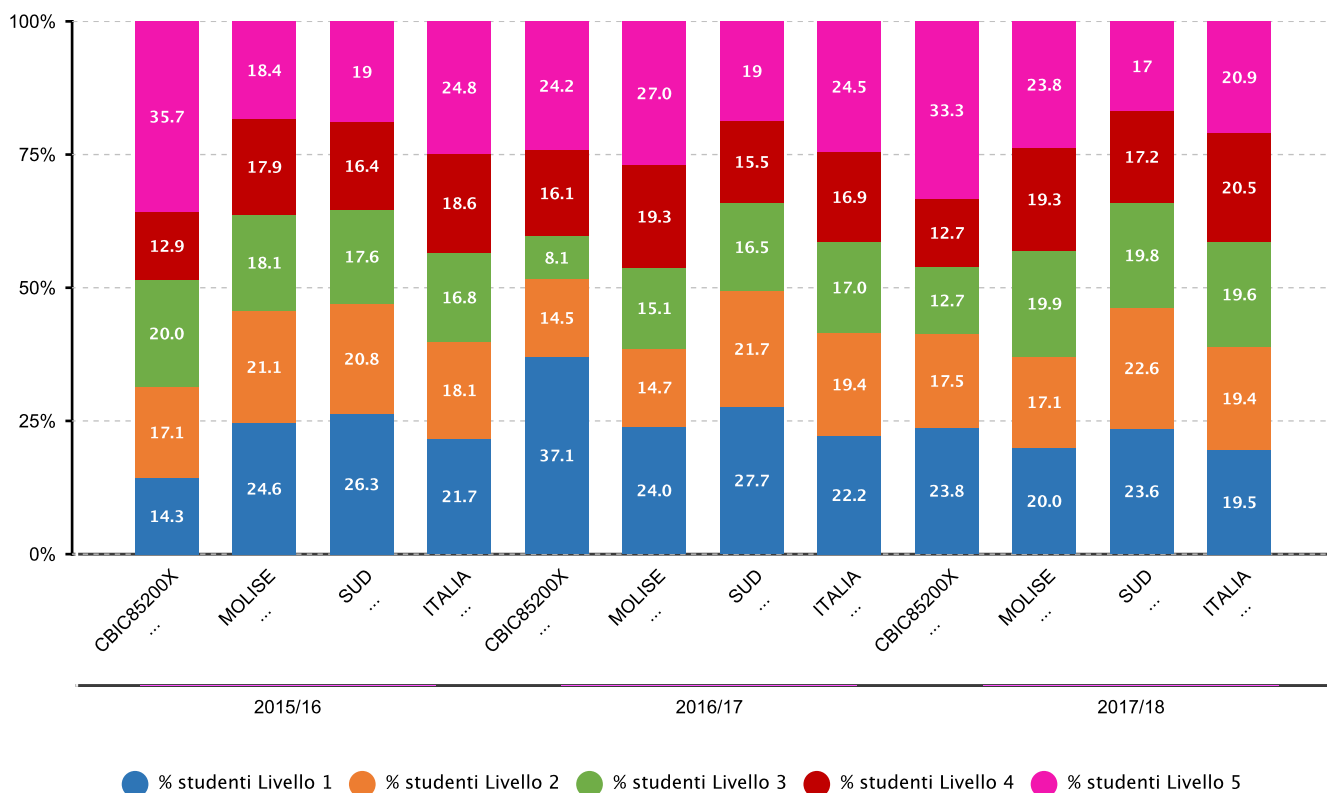
Nel corso delle attività nei vari ordini di scuola, gli alunni hanno studiato in maniera più dinamica. La didattica laboratoriale e in particolare lo strumento- gioco, attraverso l'uso incrociato di più linguaggi, consentono ai ragazzi di svolgere una sequenza di attività e operazioni verbali, di calcolo e visuo-spaziali tramite le quali si facilita la comprensione e l'assimilazione dei contenuti e l'acquisizione delle competenze.

In questo modo, è stato possibile migliorare l'acquisizione dei concetti, in particolare di geometria, grazie ad attività laboratoriali più stimolanti; acquisire, con quesiti proposti sotto forma di gioco e di gara, le competenze, cioè la capacità di utilizzare gli strumenti acquisiti in contesti diversi da quelli tradizionali; riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate e giustificandone il procedimento seguito; applicare procedure di calcolo e di rappresentazione grafica e anche migliorare le capacità espositive e argomentative mediante la discussione e la risoluzione, scritta e orale, dei quesiti proposti durante le attività.

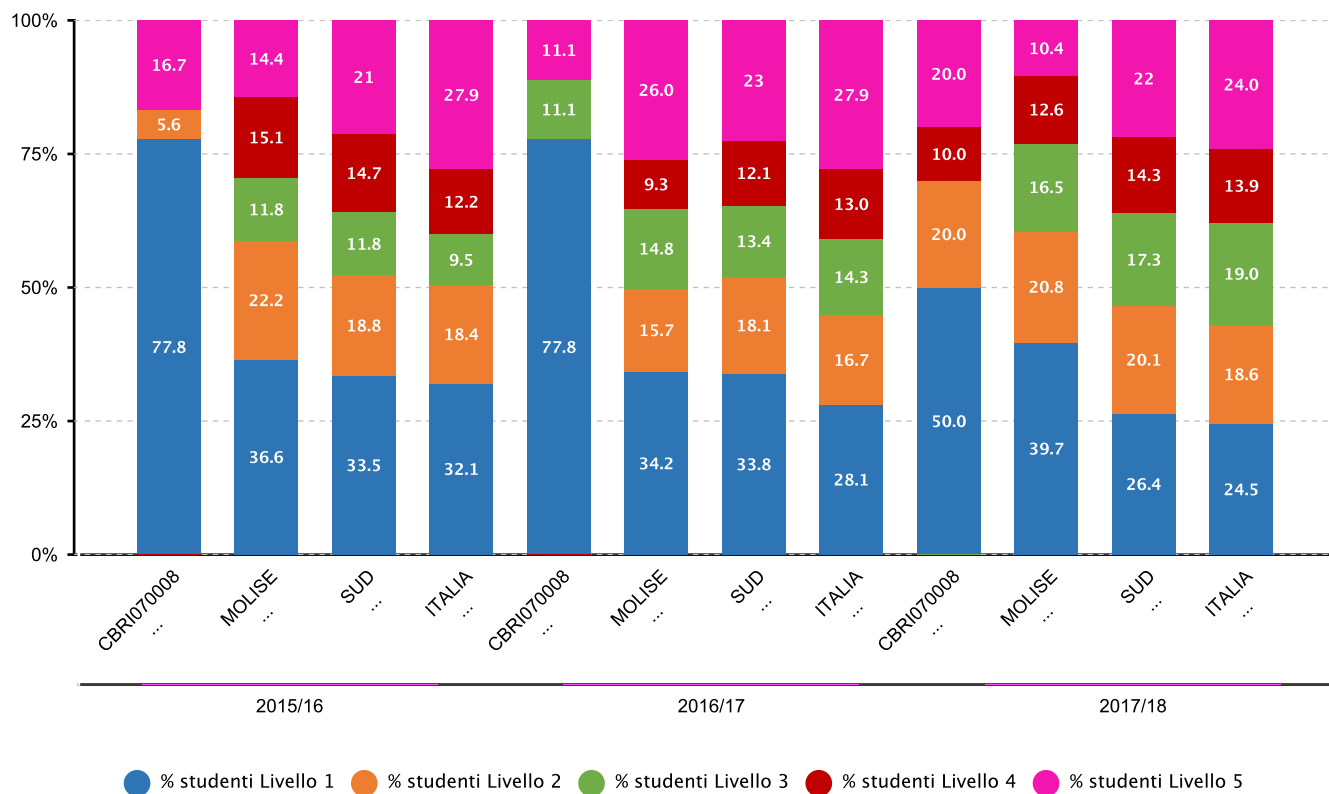
L'aspetto ludico assume un valore molto rilevante nel processo di apprendimento: stimola la curiosità e mantiene alta la motivazione. In questa cornice vanno inseriti anche il ricorso all'origami per lavorare sulla geometria e la partecipazione degli alunni a Geometriko, che ha visto un alunno arrivare fino alla finalissima della gara nazionale.

Risultati

Uno degli obiettivi dell'Istituto è l'innalzamento delle competenze in matematica, le classi III della secondaria di I grado hanno raggiunto l'obiettivo nell'a.s. 2017-18, in cui la fascia 5 contiene una percentuale maggiore di alunni rispetto al Molise, al Sud e all'Italia. Anche l'Ipsia rispetto alla rilevazione del 2015-16, vede prima ricomparire la fascia 3 e nell'anno ancora successivo vede una riduzione della percentuale di alunni in fascia 1 e, di conseguenza, un aumento di alunni nelle altre fasce.

Evidenze**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

L'Omnicomprendivo di Montenero negli ultimi anni è stato selezionato più volte per partecipare ai bandi Erasmus+ grazie ai progetti che ha elaborato. L'Istituto coglie così una grande opportunità: collaborare con altre realtà per fornire agli alunni strumenti per far fronte ai cambiamenti socio-economici in corso. Crescita, occupazione, equità e inclusione sociale sono tra le priorità dell'Unione Europea: la lotta alla disoccupazione passa anche dalla preparazione continua di personale qualificato e il benessere sociale dalla condivisione di valori come la comprensione interculturale e il senso di appartenenza ad una comunità.

Il primo progetto, "No early school leaving" si è già concluso, e ha visto la partecipazione congiunta della scuola secondaria di I e di II grado, per coinvolgere gli alunni e motivarli anche attraverso una didattica che ingloba teatro, musica, arte e sport.

Il progetto "We are smart" è stato promosso dalla Regione Molise e ha visto partecipare il nostro istituto insieme ad altri 5. Le attività di mobilità internazionale nel settore dell'istruzione e della formazione (VET) svolgono un ruolo fondamentale nel fornire ai giovani i mezzi necessari per partecipare attivamente al mercato del lavoro e alla società in generale.

Attualmente altri due progetti sono in corso, "Una vita professionale migliore" e "Cittadini europei di domani". La scuola di Montenero vuole preparare i suoi alunni ad un mondo del lavoro che richiede spirito imprenditoriale, flessibilità, capacità comunicative e apertura globale: in questa direzione si muove il primo progetto, rivolto agli alunni di età compresa tra i 15 e i 18 anni. Il secondo progetto, invece, ha come obiettivo principale la condivisione di buone pratiche didattiche e quindi ha ricadute su tutta la vita scolastica, dalla consapevolezza e valorizzazione del proprio stile di apprendimento, della creatività, e del pensiero critico, fino ad un potenziamento delle abilità comunicative, linguistiche, tecnologiche, il tutto in una dimensione interculturale di dialogo e rispetto reciproco che prepara i ragazzi a diventare i cittadini europei di domani.

Risultati

Nel corso delle attività previste per la scuola di II grado, gli studenti avranno la possibilità, per esempio, di conoscere certificazioni e strumenti come il curriculum europeo spendibili nel mercato del lavoro, potranno conoscere opportunità educative europee e abituarsi al lavoro in team, all'uso di tecnologie per il lavoro.

Il progetto per il I grado vedrà potenziare i diversi stili di apprendimento, visivo, uditivo, verbale, fisico e sociale. Questo progetto, però, non si esaurisce tra le pareti delle classi: ci saranno questionari on line, un sito web, una pagina Facebook per continuare a cooperare online.

Trascorrere un periodo di formazione all'estero rappresenta per gli alunni un'occasione straordinaria per acquisire competenze che potranno concorrere al loro sviluppo personale e alle prospettive di lavoro nel mercato europeo; sarà, inoltre, un'opportunità per migliorare la conoscenza delle lingue straniere, delle altre culture, per creare reti di contatti internazionali e, contemporaneamente, attivare un processo di apprendimento continuo anche a livello informale e fuori dalla scuola, che serva a potenziare la preparazione e le capacità imprenditoriali in vista della futura occupazione. Per alcuni degli alunni che hanno partecipato è stata la prima occasione per viaggiare all'estero con coetanei ed è stata anche una sfida per comunicare in un'altra lingua. Tutta la scuola è stata coinvolta per ricevere gli ospiti delle altre nazioni, quindi non solo chi ha ospitato i ragazzi stranieri, ma anche tutti gli altri ragazzi si sono trovati a condividere lezioni e momenti di svago insieme agli ospiti dell'Erasmus. Il risultato è che hanno imparato ad aprirsi alle altre culture, hanno dovuto parlare in un'altra lingua, hanno applicato il problem solving alla vita quotidiana, hanno appreso divertendosi e non solo gli alunni ospitanti e viaggiatori, ma anche gli altri adesso sperano di poter replicare l'esperienza e partecipare a nuovi progetti Erasmus.

Evidenze

Documento allegato: alunniinmobilità.pdf

Per offrire agli alunni un servizio sempre migliore, l'Omnicomprendivo di Montenero (attraverso il Piano di Miglioramento per il triennio 2019-2022) tiene conto del percorso effettuato e vuole proseguire, in continuità con il lavoro effettuato finora, nel cammino di crescita della scuola, per innalzare i livelli di apprendimento e i risultati nelle prove standardizzate nazionali, oltre che per incentivare lo sviluppo delle competenze chiave europee.

A tal fine, una delle strategie che la nostra scuola ha deciso di adottare è la **promozione di pratiche didattiche innovative e il potenziamento della didattica laboratoriale**.

La scuola si prefigge di condividere, nell'ambito delle riunioni di dipartimento, le buone pratiche didattiche sperimentate dai docenti durante attività formative. L'Omnicomprendivo di Montenero di Bisaccia è consapevole del fatto che occorre privilegiare le didattiche attive che mettano al centro del processo di insegnamento-apprendimento l'alunno, applicando la didattica laboratoriale, non trascurando, al contempo, la possibilità di acquisire il rigore metodologico dello studio. Operare sul caso concreto permette a ciascuno di imparare "facendo" e solo successivamente, in adeguati momenti di debriefing, raccogliere informazioni per astrarre principi e teorie facilitando l'apprendimento per tutti, per chi ha uno stile di apprendimento che privilegia la riflessione e per chi è portato per la pratica.

Un altro percorso su cui si concentrerà l'attenzione della scuola riguarda il **potenziamento dell'attività di orientamento**.

L'Omnicomprendivo di Montenero vuole preparare i suoi alunni al mondo e al domani: pensando al lavoro, in un mercato che richiede spirito imprenditoriale, flessibilità, capacità comunicative e apertura globale, per l'Ipsia si vuole puntare sull'intervento di esperti provenienti dal mondo del lavoro, oltre che sulla possibilità di partecipare a scambi internazionali grazie ai progetti Erasmus+.

La capacità di orientare sé stessi e le proprie scelte in ambito scolastico e lavorativo è una capacità da sviluppare nel corso della vita, in prospettiva di una formazione continua e di un orientamento permanente: una formazione che aiuti a valorizzare i propri talenti consente di realizzarsi, con ricadute positive sulla percezione di sé, sull'autostima e sul benessere dell'intera comunità. In questa direzione si inserisce l'orientamento di tutto il Primo Ciclo di Istruzione, che intende intensificare le attività in continuità.

Infine, la scuola intende lavorare sul **potenziamento del sistema di monitoraggio delle attività di ampliamento dell'offerta formativa**. L'Istituto offre un'ampia scelta di attività per ampliare l'offerta formativa, utili all'innalzamento delle competenze disciplinari e trasversali. Per monitorare i miglioramenti, verranno predisposti strumenti di valutazione per analizzare la ricaduta sugli apprendimenti delle attività extracurricolari. La raccolta di questi dati servirà, in appositi momenti di riflessione, per l'autoanalisi di istituto e la previsione di azioni di miglioramento, al fine di rendere sempre più efficace e proficua l'azione didattica.